

COMUNE di CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA

Ufficio Attività Produttive e sviluppo del territorio

Bando attività economiche 2019 - COMMERCIO

1 – Finalità e soggetti beneficiari

Il presente bando è finalizzato al sostegno delle attività commerciali come individuate dalla L.R.T. n°62 del 23.11.2018 Titolo II capo III; capo IV; capo VI, capo VIII sez. II, rientranti nella definizione di microimprese, piccole imprese (come definite dal D.M. 18.04.2005) **che abbiano avviato o avviino la propria attività commerciale sul territorio comunale, non avendone già almeno una operante, a far data dal giorno successivo al 20.06.2016** (termine per la presentazione delle domande previsto dall'ultimo bando emesso (approvato con det. 21 del 30.05.2016) **fino al termine per la presentazione delle domande individuato dalla determina di approvazione del presente bando**. I soggetti beneficiari presentando domanda si impegnano a destinare il contributo all'attività commerciale riguardo alla quale viene richiesto.

2 – Requisiti d'ammissione.

Gli esercizi commerciali individuati al punto 1, per poter beneficiare del contributo, oltre ad appartenere alle categorie produttive ivi citate, **devono risultare attivi nella sede o unità locale in Castelnuovo (risultando avviati e non cessati, né in fase di liquidazione o procedura concorsuale (es: fallimento), sia dal punto di vista civilistico, che amministrativo) sia alla data della domanda che alla data di concessione del contributo.**

I richiedenti inoltre **devono attestare mediante autocertificazione** (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) o, se preferiscono, mediante produzione di idonea documentazione:

1. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio;
2. gli estremi (indicando almeno data e protocollo) del titolo abilitativo con cui si è dato avvio all'attività (scia /autorizzazione).

Nel caso di attività recentemente avviate, in cui l'iscrizione camerale non sia stata ancora perfezionata, tale requisito non viene richiesto come obbligatorio, provvedendo l'ufficio ad una autonoma verifica prima dell'erogazione del contributo.

Devono inoltre essere attestati mediante autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 445/2000) o, se si preferisce, mediante produzione di idonea documentazione i seguenti ulteriori requisiti:

3. non essere sottoposti alle misure in materia di prevenzione o ai procedimenti contemplati dalla legislazione vigente in materia di lotta alla delinquenza mafiosa (il requisito deve essere posseduto da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 3, del D. lgs 06.09.2001, n°159);
4. che non sia stata pronunciata nei confronti del rappresentante legale e degli altri eventuali soci, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati contro la pubblica amministrazione e per reati contro il patrimonio che abbiano comportato una pena detentiva superiore ai due anni;
5. l'impresa sia in regola con la contribuzione obbligatoria INPS ed INAIL o cassa di appartenenza e vanti DURC regolare;

6. l'impresa non abbia alcun debito nei confronti del comune di Castelnuovo di Val di Cecina, né debiti nei confronti della pubblica amministrazione in misura superiore ad € 5000.00;
7. l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che nei confronti della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
8. i soggetti interessati non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
9. i soggetti interessati rispettino la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e non abbiano riportato provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;

3 – Altre dichiarazioni da presentare.

Non sono ammesse a contributo domande aventi ad oggetto spese che abbiano già usufruito di altri finanziamenti pubblici.

Alla domanda di concessione del contributo dovrà essere inoltre allegata, una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risulti che il beneficiario:

10. **si impegna a non cessare l'esercizio commerciale** per cui chiede il contributo, o a non dismettere l'unità locale, **prima di un 1 anno dalla data di ammissione al contributo e a non distogliere dall'attività dell'impresa i beni oggetto di contribuzione per il medesimo lasso temporale.** Non è considerata cessazione, la cessione per subingresso ad altro soggetto imprenditoriale, risultante da atto notarile, che dia continuità all'attività d'impresa oggetto del contributo, né mere trasformazioni societarie o di sede.
11. si dichiara a conoscenza che qualora si verifichi la situazione il cui al punto 10 la somma erogata andrà restituita al Comune per la quota proporzionale al periodo di chiusura.
12. dichiara eventuali altri benefici richiesti e ottenuti dando atto del rispetto del limite "*de minimis*" per quanto previsto dal Regolamento UE 1407/2013;
13. si impegna a presentare la rendicontazione e ogni altra documentazione delle spese sostenute quando richiesto dall'Amministrazione in sede di controllo.

4 – Domanda di contributo.

Una impresa può presentare al protocollo comunale un'unica domanda di contributo, anche qualora abbia avviato più di una attività sul territorio comunale nel termine prefissato, pertanto il finanziamento viene riconosciuto con riferimento ad un solo esercizio commerciale. La domanda può essere spedita mediante posta elettronica certificata del soggetto richiedente o di un suo procuratore speciale (in tal caso deve essere allegata alla domanda anche la relativa procura), ovvero tramite raccomandata, ovvero in forma cartacea direttamente al protocollo comunale. **Non è ammesso l'invio per posta elettronica semplice, posta ordinaria, fax.** La domanda deve essere inviata **non oltre il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando all'albo on line comunale, saranno accettate le domande inviate in tempo utile ma pervenute al protocollo comunale comunque non oltre il 5° giorno dallo scadere del termine previsto.**

La domanda dovrà essere presentata facendo uso del modulo predisposto, al quale potranno essere in ogni caso allegati documenti ritenuti necessari dall'istante.

All'interno della domanda dovranno essere autocertificati tutti i requisiti e le dichiarazioni indicate ai precedenti punti 2 e 3; dovranno essere allegati tutti i documenti relativi alle spese dichiarate ed ai relativi pagamenti. Non saranno presi in considerazione documenti di spesa prodotti non contestualmente alla domanda o comunque integrati dopo lo scadere del termine ultimo per la presentazione delle domande. Dovrà inoltre essere indicato in sede di domanda il totale della spesa effettuata (iva imposte e tasse escluse) e prodotto un elenco dei documenti di spesa.

5 -Spese ammissibili

Sono spese ammissibili, **iva esclusa, ove rendicontate con idonei documenti di spesa e con le relative attestazioni di pagamento (per essere ammessa la spesa deve risultare interamente ed effettivamente sostenuta, non essendo sufficiente la sola fattura, o documento contabile d'acquisto):**

- acquisizione di beni strumentali d'investimento quali, impianti, attrezzature anche informatiche,
- macchinari e arredi;
- interventi per la manutenzione straordinaria e la ristrutturazione edilizia degli immobili in cui ha la sede operativa l'impresa beneficiaria; non sono ammesse a finanziamento le spese sostenute per interventi di manutenzione ordinaria;
- interventi rivolti al miglioramento ed alla trasformazione aziendale in funzione del potenziamento, della razionalizzazione, della innovazione anche tecnologica, dell'offerta commerciale, dell'adeguamento alla normativa in materia igienico sanitaria o rivolti all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e/o al risparmio energetico;
- spese per l'acquisto di immobili sede operativa dell'attività sul territorio comunale e/o quote di leasing relative a beni strumentali all'attività;
- interessi passivi contratti su mutui relativi all'acquisto dell'immobile nel comune di Castelnuovo in cui è svolta l'attività;
- spese per pubblicità;
- spese per acquisto di scorte iniziali necessarie all'avvio dell'attività;

Non sono ammissibili: spese per rimborso di canoni per il funzionamento della rete internet e telefonica o telematica, ancorché strumentali all'attività, le spese per imposte o tasse di ogni natura, le spese elettriche, quelle idriche o di riscaldamento;

I documenti di spesa per poter essere ammessi devono recare data successiva all'20.06.2016 e inferiore al data prevista come termine di presentazione delle domande. In ogni caso devono avere data successiva alla data di iscrizione della Partita Iva o alla data di inizio attività in Castelnuovo se antecedente.

6 -Somma disponibile, modalità di riconoscimento del contributo.

La somma a disposizione della presente misura sul bilancio comunale ammonta ad € 40.000,00.

Nel caso in cui lo stanziamento ora indicato risulti minore della somma dei contributi spettanti, i singoli contributi verranno ridotti proporzionalmente in modo da finanziare, seppur con una contribuzione minore, tutte le domande ammesse.

Il contributo ammesso per ciascuna misura non potrà superare il 70% della spesa rendicontata e ritenuta ammissibile, il contributo massimo concedibile (massimale), fermo il limite del 70% ora detto, non potrà essere comunque superiore ad € 10.000,00 per le imprese previste dal capo VIII sez II della L.R.T. n°62 del 23.11.2018; € 6.000,00 per le tipologie di attività previste dalla L.R.T. n°62 del 23.11.2018 TITOLO II° capoIII; capoIV; capoVI

Il contributo concesso è soggetto a ritenuta d'acconto del 4%, escluso quello relativo all'acquisto di beni strumentali, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 600/1973.

Il Comune comunicherà per scritto l'avvenuta liquidazione del contributo all'impresa beneficiaria.

Non verranno liquidati contributi a quei soggetti che, ancorché ammessi, abbiano D.U.R.C. irregolare al momento della domanda o dell'assunzione del provvedimento di liquidazione. Parimenti non verranno liquidate, almeno fino alla compensazione di quanto dovuto, le domande dei soggetti che, alla data della liquidazione del contributo, risultino avere contratto debiti di qualunque natura nei confronti del Comune di Castelnuovo di Val di Cecina.

7- Obblighi del beneficiario.

Con la riscossione del contributo l'impresa beneficiaria si impegna a non alienare, cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione dall'attività dichiarata nei 12 mesi successivi alla data di ammissione a contributo; si impegna altresì a non cessare entro tale periodo l'esercizio commerciale. Nel caso in cui l'esercizio commerciale cessi entro 12 mesi dall'ammissione a contributo, esclusi i casi di forza

maggiore che verranno valutati dalla commissione, il contributo medesimo dovrà essere restituito. Nel caso il beneficiario non proceda autonomamente, l'ufficio preposto provvederà a norma di legge e del presente bando a richiederne la restituzione. Non si procederà al recupero, oltre ai casi valutati come di forza maggiore, neanche nel caso in cui si tratti di cessione per subingresso, risultante da atto notarile, ad altro soggetto imprenditoriale che dia continuità all'attività oggetto del contributo, né in caso di trasformazioni societarie o variazione di sede, né in caso di sopravvenute procedure concorsuali (es: fallimento) indipendenti dalla volontà del beneficiario.

Il Comune di Castelnuovo si riserva di verificare quanto dichiarato dalle imprese con riferimento alla richiesta dei benefici in oggetto, nonché di richiedere documentazioni e/o verificare l'effettivo utilizzo dei contributi per le finalità aziendali, anche disponendo sopralluoghi e verifiche dirette. I soggetti beneficiari che, a seguito dei controlli, risultino aver utilizzato il contributo per finalità diverse saranno tenuti alla restituzione delle somme in precedenza versate, aumentate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo, fatta salva l'applicazione delle norme penali.

L'impresa beneficiaria che per qualsiasi ragione intenda rinunciare al contributo deve darne immediata comunicazione al Comune.

L'Amministrazione Comunale procederà alla revoca del contributo con recupero delle eventuali somme già erogate e delle relative spese anche nei seguenti casi:

- qualora venga accertata, in ogni momento, l'insussistenza dei requisiti previsti per l'ammissione al contributo;
- qualora venga accertata una falsa dichiarazione in sede di domanda, o di richiesta di integrazioni.

8 – Trattamento dei dati

Ai sensi del Reg CE 679/2016 e successive modifiche, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito dei procedimenti afferenti il presente regolamento.

9- Norma di rinvio

Per tutto quanto non normato dal presente bando si rimanda al regolamento comunale per l'erogazione di contributi in favore di imprese aventi sede operativa nel comune (approvato con D.C.C. n°7 del 28/02/2019) nonché alla legge vigente.

10-Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra richiedente e Comune di Castelnuovo di Val di Cecina avverranno tramite Posta Elettronica Certificata, tranne casi di accertata impossibilità.

Il presente atto viene pubblicato all'albo comunale e sul sito internet il _____

Per ulteriori informazioni sulla partecipazione al presente Bando, i soggetti interessati possono rivolgersi a:
Ufficio attività produttive Castelnuovo di Val di Cecina – tel. 0588.23515 - mail:
suap@comune.castelnuovo.pi.it